

TERRE D'EUROPA @Teatro Villa Torlonia: i sessantanove simboli del cammino tra la morte e la vita

scritto da Antonio Mazzuca | 20/01/2017

*Dal Piemonte alla Polonia. 2.000 chilometri percorsi a piedi in 76 giorni dall'autore, attore e regista Gimmi Basilotta nel 2011, seguendo il viaggio che portò 26 ebrei cuneesi da Borgo SanDalmazzo ad Auschwitz. Da questa esperienza nasce la mostra **TERRE D'EUROPA** che è parte del progetto "Passodopopasso" ospitato in alcuni spazi per la cultura di Roma Capitale in occasione del **Giorno della Memoria 2017**.*



La mostra che inaugura il **21 gennaio alle ore 18.30** è dunque parte di un progetto artistico multidisciplinare più ampio curato dallo stesso Basilotta e che vede in programma sempre al **Teatro di Villa Torlonia l'1 febbraio alle ore 19.30** lo spettacolo [VIAGGIO AD AUSCHWITZ a/r](#), produzione della Compagnia Il Melarancio, e alla [Casa della Memoria e della Storia il 31 gennaio alle ore 17](#) la conferenza spettacolo *Parole e passi. Un cammino di memoria*.

**TEATRO DI VILLA TORLONIA
SPAZIO SERRA**

ORARI DI APERTURA

Tutti i giorni dalle ore 12 alle ore 17

Chiusa il lunedì

**MOSTRA
22.01.2017
01.02.2017**

INGRESSO LIBERO

www.teatrodivillatorlonia.it



SESSANTANOVE BETULLE Birkenau, in tedesco, significa il posto delle betulle; per questa ragione, durante il loro cammino verso Auschwitz, i pellegrini di *Passodopopasso* hanno deciso di segnare le tappe del loro viaggio con tante piccole betulle, affidando agli amici delle comunità che incontravano il compito di accudirle e farle crescere.

SESSANTANOVE TERRE Ogni volta che hanno lasciato una betulla, hanno avuto in cambio un sacchetto di terra e, arrivati alla meta, davanti alla Judenrampe, il binario morto su cui i treni dei deportati terminavano il loro viaggio, hanno piantumato la loro ultima betulla che hanno concimato con le tante terre d'Europa raccolte.

SESSANTANOVE OGGETTI Sui bordi delle strade, nei fossi, nei terreni incolti ai margini dei paesi e delle città o a fianco dei cassonetti dei rifiuti giacciono, abbandonate e dimenticate, le cose che l'uomo ha usato, consumato e dismesso. Oggetti che detengono storie inesprese e inconnoscibili, oggetti trovati e raccolti lungo il cammino, che, nella mostra, assurgono ad un nuovo splendore, diventando non semplici contenitori delle terre, ma eloquenti testimoni silenziosi della nostra memoria.

Così, al termine del viaggio, Gimmi Basilotta ha voluto organizzare in un discorso espositivo pensieri, parole e sensazioni, creando un'**installazione artistica con le sessantanove terre raccolte**. Una mostra, che diventa cammino simbolico dell'Uomo verso la vita, tra terre da guardare, da annusare, da sentire, da toccare con rispetto, che raccontano infiniti passi, infinite tracce, infinite, uniche storie.

Gimmi Basilotta

Autore, attore e regista, da trentacinque anni si occupa professionalmente di teatro ed è il Direttore artistico della Compagnia "[Il Melarancio](#)" di Cuneo. Fin da ragazzo appassionato di storia contemporanea, da oltre vent'anni ricerca forme per coniugare teatro e memoria, realizzando progetti che stimolano le comunità ad interrogarsi intorno alle proprie radici e al proprio presente. Tra i riconoscimenti, si ricorda: Eolo Awards, miglior progetto creativo 2014; PREMIO CENTRO alla drammaturgia per testi di monologhi, primo premio 2012; vincitore del CIVI EUROPÆO PREMIUM del Parlamento europeo, giugno 2012 e Medaglia di Rappresentanza del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano nel 2011.

info:

TERRE D'EUROPA

22/01/2017 - 01/02/2017

TEATRO DI VILLA TORLONIA

Via Lazzaro Spallanzani, 1A 00161 Roma

tel. 06 4404768 - 060608

Dal martedì alla domenica dalle ore 12 alle ore 17

INGRESSO GRATUITO

Promossa da **Roma Capitale, Assessorato alla Crescita Culturale - Dipartimento Attività Culturali e Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali**
Coordinamento organizzativo di **Zètema Progetto Cultura**

*Una produzione **Compagnia Il Melarancio**.*